



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale*

**Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034**  
- email: [czic87200x@istruzione.it](mailto:czic87200x@istruzione.it) - pec: [czic87200x@pec.istruzione.it](mailto:czic87200x@pec.istruzione.it) -  
C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)

## CONTRATTO

Fornitura del servizio di ristorazione per uscita didattica ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento Diretto, per un importo contrattuale pari a € 649,09 (+ IVA al 10% 64,91) CIG B195AF7523

## TRA

l'I.C. di Squillace, con sede in via D. Assanti, n. 15 , CAP. 88069 Squillace, Codice fiscale 970692107931, legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Alessandro Carè, nato a Catanzaro il 22/10/1969, Codice fiscale CRALSN69R22C352N, domiciliato per la sua carica presso l'Istituzione Scolastica suindicata, da una parte;

E

Ristorante Il Ponte SAMAT s.n.c di De franco Pasquale & C., Via Tripi Superiore III parallela n° 3, Scilla (RC), IVA 01150140802;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto aggiornato alla delibera n. 13/11 gennaio 2024 del Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aggiornato con delibera n. 15/11 gennaio 2024 del Consiglio di Istituto;

VISTO Il Programma Annuale 2024 approvato con delibera N. 18 dell'11/01/2024;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VERIFICATO che l'Istituzione Scolastica ha proceduto all'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto fuori MEPA;

RILEVATO l'avvio della procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, applicando il principio della rotazione degli affidamenti diretti;

VISTO il nuovo codice degli appalti al comma 6 dell'art. 49 ai sensi del quale è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro tenuto anche conto del costo totale degli affidamenti nel corso dell'esercizio finanziario;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti degli operatori economici interpellati l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTA propria determina al prot. 22 del 08/05/2024 per l'affidamento diretto del servizio di ristorazione;

VISTA la richiesta di produrre documentazione da allegare alla offerta economica quale la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni", la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80.

CONSIDERATA le uscite didattiche previste in Chianalea-Scilla per la Scuola Primaria di Vallefiorita per il giorno 29 maggio 2024 e la previsione complessiva di 51 coperti;

DATO ATTO della necessità di procedere celermente all'acquisto del servizio di ristorazione per l'uscita didattica presso il Ristorante Il Ponte SAMAT s.n.c di De franco Pasquale & C., Via Tripi Superiore III parallela n° 3, Scilla (RC), IVA 01150140802;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, ammonta ad € 714,00 IVA inclusa, coerente con l'offerta economica al prot. n. 3456 del 04/05/2024;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1

#### Svolgimento del servizio

Il servizio richiesto riguarda la fornitura di 51 pasti presso il proprio centro di ristorazione sito in Scilla. Il servizio si svolgerà in data 29 maggio 2024.

### ART. 2

#### Modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura dei pasti dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Art. 3

Menù

Menu per scolaresche: Penne al pomodoro, cotoletta di pollo con patatine, gelato vaniglia, acqua, coca cola o fanta

Art. 4

Il prezzo della fornitura è determinato in complessive € 714 (Iva inclusa).

Il corrispettivo verrà liquidato dietro presentazione di regolare fattura.

RISTORANTE IL PONTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alessandro Care